

CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

del

COMUNE DI MANERBIO

INTRODUZIONE

IL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE:

PRINCIPI

Il Servizio Sociale del Comune di Manerbio intende presentare ai cittadini le opportunità ed i Servizi presenti al fine di facilitarne l'accesso e la fruizione.

I principi fondamentali a cui il la Carta dei Servizi si ispira sono i seguenti:

- * uguaglianza: deve essere garantito il medesimo servizio a tutti gli utenti, indipendentemente da sesso, razza, etnia, lingua, religione, cultura, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socioeconomiche;
- * imparzialità: il servizio va prestato con obiettività, equità, giustizia e cortesia nei confronti di tutti i fruitori e va assicurata la costante e completa conformità alle leggi e ai regolamenti in ogni fase di erogazione del servizio;
- * continuità: va assicurato un servizio continuativo volto a limitare al minimo i tempi di attesa;
- * partecipazione: deve essere garantita la partecipazione dell'utente all'erogazione del servizio, sia per tutelare il suo diritto alla corretta erogazione dello stesso, sia per favorire la collaborazione tra uffici;
- * chiarezza e trasparenza: all'utente va garantita un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio in totale applicazione dei diritti e delle opportunità di cui può godere;
- * efficienza ed efficacia: i Servizi Sociali adottano tutte le misure idonee al raggiungimento degli obiettivi;
- * umanità: al centro dell'attenzione degli operatori è posta la persona; si lavora nel pieno rispetto della sua dignità, condizioni fisiche e mentali, culturali, sociali adottando un atteggiamento cortese, educato e rispettoso.

A CHI SI RIVOLGE?

Gli interventi sono rivolti a tutti i cittadini residenti nel COMUNE DI MANERBIO

SERVIZI RIVOLTI ALLA GENERALITA' DELLA POPOLAZIONE

LO SPORTELLO AMMINISTRATIVO

A CHI È RIVOLTO?	A tutti i cittadini residenti nel Comune di Manerbio che necessitano di informazioni, accompagnamento e orientamento in fase di compilazione/presentazione di domande per accedere a contributi secondo i requisiti d'accesso
CHE COS'È?	Questo sportello rappresenta il momento di accoglienza del cittadino per informazioni, ritiro e compilazione della documentazione per le domande di accesso ad agevolazioni, servizi e contributi vari
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Ci si presenta direttamente con la documentazione necessaria all'espletamento della pratica. E' possibile presentare istanze negli orari di apertura al pubblico nelle fasce orarie indicate
QUANDO?	Vi è accesso diretto negli orari di apertura al pubblico
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1 - tel. 030/9387278

IL SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE

A CHI È RIVOLTO?	A tutti i cittadini residenti nel Comune di Manerbio, che hanno bisogno di informazioni e di orientamento nella rete dei servizi del territorio
CHE COS'È?	È il primo contatto tra l'assistente sociale e la persona che si rivolge al Comune per chiedere aiuto o informazioni Fornisce ascolto finalizzato ad un orientamento, guida e consulenza riguardo alle possibilità di aiuto da parte del Comune e dei servizi sociali dell'Ambito 9. La funzione di segretariato sociale risponde all'esigenza dei cittadini: <ol style="list-style-type: none">1) di avere informazioni in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi;2) di conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio in cui vivono, che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita
COSA FARE PER ACCEDERE	Occorre fissare un appuntamento con le assistenti sociali, telefonando ai seguenti numeri: AREA MINORI E FAMIGLIA: 030/9387283 AREA DISABILITA' E ANZIANI: 030/9387279 AREA DISAGIO ADULTO: 030/9387284
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1 - tel. 030/9387278

AREA MINORI

	SERVIZIO TUTELA MINORI
A CHI E' RIVOLTO?	Ai minori di età 0-18 anni con possibilità di proseguo amministrativo sino ai 21 anni ed alle loro famiglie, quando sottoposti a richieste o provvedimenti dell'autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Procura)
CHE COS'E'?	<p>Il Servizio Tutela Minori risponde alle necessità di prevenzione, cura e tutela dei bambini e degli adolescenti in situazione di possibile o accertato pregiudizio</p> <p>La presa in carico della situazione è gestita dall'assistente sociale e dalla psicologa referente del servizio</p> <p>Attività svolte e servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> *analisi delle richieste pervenute dall'Autorità Giudiziaria *trasmissione all'Autorità Giudiziaria di relazioni, aggiornamenti, richieste e segnalazioni * svolgimento di indagini e valutazioni psico-sociali relative ai minori
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Il cittadino non accede spontaneamente, ma solo su invio da parte dell'Autorità Giudiziaria
QUANDO?	Il Servizio Tutela Minori convoca il nucleo familiare dopo aver ricevuto incarico da parte dell'Autorità Giudiziaria
DOVE?	La gestione del Servizio Tutela Minori è stata delegata all'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona dell'Ambito n.9 con sede a Ghedi in Piazza Donatori di Sangue, 7 – tel. 030/9176784

	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E INCONTRI PROTETTI (ADM/IP)
A CHI E' RIVOLTO?	Ai minori di età 0-18 anni ed alle loro famiglie in carico al Servizio Sociale del Comune e/o al Servizio Tutela Minori
CHE COS'E'?	<p>ADM: è un servizio a carattere educativo e preventivo, attivato nel contesto di vita del minore e del suo nucleo familiare, orientato a tutelare e favorire lo sviluppo personale del minore e i rapporti con tutti i componenti della sua famiglia</p> <p>IP: è uno spazio di ascolto per garantire la continuità della relazione genitori/figli alla presenza di un educatore come decretato dall'Autorità Giudiziaria</p> <p>GRUPPI DI AUTO-MUTUO AIUTO: ad integrazione dell'intervento personalizzato, il gruppo si pone come strumento di apprendimento tra pari che vivono condizioni simili</p>
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Il cittadino accede al servizio tramite valutazione dell'assistente sociale del Comune o del Servizio Tutela Minori
QUANDO?	L'assistente sociale riceve su appuntamento telefonando al seguente numero: tel. 030/9387283
DOVE?	In base al progetto personalizzato vengono definiti luoghi ed orari

	SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE, DI COPPIA E GENITORIALE
A CHI E' RIVOLTO?	A coppie di genitori non separati in situazioni di forte tensione coniugale; coppie in fase di separazione, coppie separate/divorziate; singoli genitori in situazione di difficoltà personale a seguito di una separazione; minori (bambini e adolescenti coinvolti nel conflitto familiare); gruppi di coppie/genitori; gruppi di bambini e adolescenti
CHE COS'E'?	Il Servizio offre uno spazio di ascolto e consulenza per situazioni conflittuali all'interno dei nuclei familiari in corso di separazione o a separazione/divorzio già avvenuto. Vengono attivati interventi diretti a sostenere e a valorizzare le relazioni familiari, aumentare le competenze genitoriali e altro Il Servizio offre anche percorsi di consulenza di coppia a carattere preventivo per la gestione dei conflitti di coppie non separate al fine di promuovere benessere familiare, genitoriale e minorile
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Il Servizio è gratuito per tutti i cittadini segnalati dal Servizio Sociale Comunale/Servizio Tutela Minori
QUANDO?	Il Servizio viene espletato secondo le modalità che verranno definite con gli interessati L'assistente sociale riceve su appuntamento telefonando al seguente numero: tel. 030/9387283
DOVE?	All'interno di spazi di consulenza familiare attivati dall'Ambito 9 oppure direttamente presso il CRIAF

	SERVIZIO "PROGETTO ADOLESCENTI" SPORTELLLO PSICOPEDAGOGICO DI ASCOLTO NELLE SCUOLE
A CHI E' RIVOLTO?	A studenti, genitori e insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado
CHE COS'E'?	Il Servizio offre un supporto psicologico e di orientamento rispetto alle problematiche personali e di classe dei soggetti sopra indicati, in particolare: 1) <u>Sportello di ascolto</u> : colloqui di ascolto e consulenza per alunni, insegnanti e genitori 2) <u>Sportello di classe</u> : laboratori con il gruppo classe e/o osservazione delle dinamiche di gruppo 3) <u>Sportello Promozione alla formazione</u> : in base ai bisogni rilevati all'interno dell'Istituto, vengono attivati percorsi formativi per i docenti 4) <u>Sportello nel territorio</u> : vengono promosse iniziative di informazione e sensibilizzazione della rete territoriale e delle diverse figure attive nel campo dell'adolescenza
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Lo sportello di ascolto è accessibile in forma diretta e autonoma sia per gli studenti (i cui genitori abbiano compilato l'autorizzazione all'accesso), sia per i genitori o in forma mediata, tramite l'invio/segnalazione da parte dei docenti e/o operatori territoriali Gli altri Servizi di cui al punto precedente sono attivati tramite micro-progettualità concordati con il Consiglio di Istituto e/o con la rete territoriale
QUANDO?	Vengono fissati appuntamenti con l'operatore di riferimento della scuola
DOVE?	Presso la scuola secondaria di primo grado "A. Zammarchi", Via Volontari del Sangue, 2

	COMUNITA' PER MINORI VITTIME DI ABUSO E MALTRATTAMENTO
A CHI E' RIVOLTO?	Ai minori di 18 anni vittime di abusi, violenza, gravi episodi di maltrattamento per i quali è stato disposto un decreto di protezione da parte dell'Autorità Giudiziaria
CHE COS'E'?	Sono interventi di protezione, assistenza e recupero dei minori vittime di abusi/gravi episodi di maltrattamento, per i quali siano stati attivati procedimenti di protezione a cura dell'Autorità Giudiziaria tramite inserimento in comunità residenziale
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	La richiesta di collocamento presso Comunità viene disposta dal Tribunale per i Minorenni che invia al Comune il decreto esecutivo L'assistente sociale provvede a convocare la famiglia come da disposizioni del Tribunale per i Minorenni

	SERVIZIO AFFIDI FAMILIARI
A CHI E' RIVOLTO?	Ai minori di 18 anni vittime di abusi, violenza, gravi episodi di maltrattamento per i quali è stato disposto un decreto di protezione da parte dell'Autorità Giudiziaria oppure dal Sindaco del Comune se l'affido è consensuale
CHE COS'E'?	E' un servizio volto all'accoglienza di un minore per un periodo di tempo determinato presso una famiglia, un single o una coppia, qualora la sua famiglia di origine stia attraversando un periodo di difficoltà e per vari motivi non riesca a prendersi cura del proprio figlio/a
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Si può accedere dopo aver fissato un appuntamento con l'assistente sociale
QUANDO?	L'assistente sociale riceve su appuntamento telefonando al seguente numero: tel. 030/9387283
DOVE?	Al Servizio Affidi che ha sede a Ghedi si accede previo colloquio con l'assistente sociale del Comune oppure con decreto del Tribunale per i Minorenni

	SOSTEGNO A MINORI E DONNE VITTIME DI VIOLENZA
A CHI E' RIVOLTO?	Donne sole o donne con figli minori che si trovano in situazione di pericolo per incolumità psichica e fisica propria e dei figli minori e che presentino un referto del Pronto Soccorso o del Medico di Medicina Generale, che accerti l'avvenuto maltrattamento fisico e/o sessuale e/o psicologico o che presentino una eventuale querela ai danni di un aggressore identificato come appartenente al nucleo familiare
CHE COS'E'?	E' un servizio strutturato su base interdistrettuale, tramite un accordo tra gli Ambiti Il progetto è denominato "Tessere legami"
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Telefonare al Centro Antiviolenza Chiare Acque, Via Gerolamo Fantoni, 86 tel. 334/9713199 Rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso oppure al proprio Medico di Medicina Generale oppure alle Forze dell'Ordine
QUANDO?	Su contatto telefonico Centro Antiviolenza tel. 334/9713199
DOVE?	Il Centro Antiviolenza ha sede presso il Comune di Salò, Via Fantoni, 86 – tel. 334/1882308 (lunedì e mercoledì e giovedì dalle 9:00 alle 12; martedì e venerdì dalle 14:30 alle 17:30). Servizio SOS violenza - Operatrice H24 - 7 giorni su 7 interviene con reperibilità telefonica dalle ore 7 alle 22: cell.334/9713199; mail: chiareacque.cavsalò@gmail.com

	COLLABORAZIONE CON CARITAS
A CHI E' RIVOLTO?	A tutte le famiglie che versano in gravi difficoltà economiche
CHE COS'E'?	E' un servizio di ascolto, supporto e aiuto attivato in collaborazione tra assistente sociale comunale e volontari Caritas
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Esporre le proprie difficoltà all'assistente sociale e/o ai volontari dello sportello parrocchiale Caritas
QUANDO?	L'assistente sociale riceve su appuntamento telefonando al seguente numero: 030/9387283 L'Ufficio Parrocchiale è aperto il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1 – tel. 030/9387278 L'Ufficio Parrocchiale si trova in Via XX Settembre,2

AREA ADULTI

	SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA (SIL)
A CHI È RIVOLTO?	<p>A soggetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) con una certificazione di invalidità fisica, psichica o sensoriale, rilasciata dalla competente commissione di invalidità che accerta uno stato di inabilità superiore al 45% 2) ex degenti di istituti psichiatrici e soggetti in trattamento psichiatrico con certificato del servizio competente 3) soggetti con una condizione di svantaggio ai sensi della L.381/91 (tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione) 4) soggetti con fragilità e disagio socio-economico in carico al Servizio Sociale Comunale
CHE COS'È?	<p>Il SIL si occupa della promozione dell'inserimento lavorativo e del mantenimento del posto di lavoro per i soggetti in condizione di svantaggio certificato e non certificato, tramite la progettazione e la gestione degli interventi per l'addestramento, l'orientamento, l'inserimento ed il monitoraggio dei soggetti interessati in contesti lavorativi e professionalizzanti, pubblici o privati</p> <p>Gli interventi di integrazione lavorativa sono svolti nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa nazionale e regionale</p> <p>Le varie misure di inserimento, se si tratta di tirocini o di esercitazione all'autonomia, prevedono un compenso motivazionale per la persona beneficiaria a carico dell'ente ospitante o del Comune</p>
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Il Servizio viene erogato in base ad una segnalazione della persona interessata da parte dell'assistente sociale comunale agli operatori del SIL che, in base ad una valutazione sulle condizioni di occupabilità, predispongono interventi di tirocinio, esercitazioni all'autonomia, inserimenti lavorativi protetti, di sostegno al reddito e di inclusione sociale
QUANDO?	Il Servizio viene espletato secondo le modalità definite con gli interessati presso fabbriche, enti pubblici o privati, cooperative ecc.
DOVE?	Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali chiamando il numero 030/9387278

	ASSEGNO DI INCLUSIONE
A CHI È RIVOLTO?	<p>È riconosciuto ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disabilità - minorenni - con almeno 60 anni d'età - in condizione di svantaggio e inserito in un programma di cura e assistenza dei Servizi Sociosanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione
CHE COS'È?	È una misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, condizionata al possesso dei requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno, alla

	prova dei mezzi sulla base dell'ISEE, alla situazione reddituale del beneficiario e del suo nucleo familiare e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale lavorativa
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	È richiesto con modalità telematica all'INPS e decorre dal mese successivo a quello di sottoscrizione, da parte del richiedente, del patto di attivazione digitale, per un periodo massimo di 18 mesi, trascorsi i quali può essere rinnovato, previa sospensione di 1 mese, per periodi ulteriori di 12 mesi. Allo scadere dei periodi di rinnovo di dodici mesi, è sempre prevista la sospensione di un mese
QUANDO?	Il percorso di attivazione viene attuato tramite il Sistema Informativo per l'inclusione Sociale e lavorativa (SIISL) che invia i dati del nucleo familiare al Servizio Sociale del Comune di residenza per l'analisi preliminare e la presa in carico dei componenti con bisogni complessi e per l'attivazione degli eventuali sostegni. I beneficiari devono presentarsi per il primo appuntamento presso i Servizi Sociali entro centoventi giorni dalla sottoscrizione del Patto di attivazione digitale. Successivamente, ogni novanta giorni, i beneficiari, diversi dai soggetti attivabili al lavoro, sono tenuti a presentarsi ai Servizi Sociali, o presso gli istituti di patronato, per aggiornare la propria posizione. In caso di mancata presentazione, il beneficio economico è sospeso
DOVE?	Rivolgersi al Patronato/Sindacato oppure collegarsi direttamente alla piattaforma INPS

	MISURE VOLTE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA
A CHI E' RIVOLTO?	Nuclei familiari residenti a Manerbio che si trovano in situazione di morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione, soprattutto dovuta a causa della crescente precarietà lavorativa o da transitorie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti
CHE COS'E'?	E' un contributo economico erogato una tantum al proprietario di casa della persona morosa. Inquilino e proprietario dovranno sottoscrivere degli impegni con il Servizio Sociale
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Presentare regolare domanda a seguito dell'emissione del bando che viene pubblicato sul sito del Comune
QUANDO?	Vi è accesso diretto o risposta telefonica negli orari di apertura al pubblico: tel. 030/9387278
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1- tel. 030/9387278

	BONUS ELETTRICO PER DISAGIO FISICO
A CHI È RIVOLTO?	Ai clienti domestici affetti da grave malattia che comporta l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita
CHE COS'È?	È una compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici in condizioni di disagio fisico per la fornitura di energia elettrica
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Gli interessati devono compilare un apposito modulo presso l'Ufficio Servizi Sociali

QUANDO?	Non c'è una scadenza. La domanda va presentata nel momento in cui la persona è in possesso della certificazione rilasciata dall'ASST del Garda comprovante la necessità di utilizzare le apparecchiature elettromedicali
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1- tel. 030/9387278

	ASSEGNO DI MATERNITA'
A CHI È RIVOLTO?	A madri cittadine italiane o straniere in possesso di regolare carta di soggiorno che non beneficiano di alcun trattamento previdenziale per la maternità
CHE COS'È?	E' un assegno che viene erogato dall'INPS alla madre casalinga
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	La madre interessata deve presentare apposita domanda, compilando i moduli distribuiti dall'Ufficio Servizi Sociali
QUANDO?	Entro 6 mesi dalla nascita del figlio
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1- tel. 030/9387278

	BANCO ALIMENTARE
A CHI È RIVOLTO?	Ai cittadini in condizioni di disagio economico
CHE COS'È?	E' un servizio istituito in collaborazione con Caritas e consiste nella distribuzione di generi alimentari
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Contattare l'assistente sociale del Comune
QUANDO?	Le assistenti sociali ricevono su appuntamento chiamando i numeri telefonici sotto indicati: AREA MINORI E FAMIGLIA: 030/9387283 AREA DISABILITA' E ANZIANI: 030/9387279 AREA DISAGIO ADULTO: 030/9387284
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1- tel. 030/9387278

AREA ANZIANI

	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)
A CHI È RIVOLTO?	È rivolto ad ogni cittadino che permanentemente o temporaneamente si trovi in condizione di parziale o totale mancanza di autonomia
CHE COS'È?	<p>Il servizio consiste in interventi di tipo preventivo e di sostegno nei confronti di famiglie che si trovino in difficoltà nella gestione del congiunto non autosufficiente, al fine di consentirgli di continuare a vivere presso il proprio domicilio, concorrendo così a rendere effettivo il diritto di tutti al pieno sviluppo della personalità nell'ambito dei rapporti familiari e sociali</p> <p>Per ogni utente viene stabilito un progetto individualizzato che tiene conto delle specifiche necessità</p> <p>Le prestazioni garantite sono di diversa natura: di carattere igienico, sociale, comprensive di interventi di valutazione globale dei bisogni, di attività di consulenza personale e familiare, nonché prestazioni di aiuto domestico, comprensivo di interventi rivolti al governo della casa e al supporto della persona per evitare ricoveri impropri e migliorare la qualità della vita</p>
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	È necessario fissare un colloquio con l'assistente sociale, portando la documentazione richiesta
QUANDO?	Il colloquio va fissato telefonando ai seguenti numeri: tel. 030/9387278-030/9387279
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1- tel. 030/9387278

	SERVIZIO PASTI A DOMICILIO
A CHI È RIVOLTO?	Ad anziani, disabili e persone temporaneamente non autosufficienti
CHE COS'È?	<p>Tale servizio ha lo scopo di garantire una corretta alimentazione nonché la regolarità dell'assunzione degli alimenti ai cittadini impossibilitati o impediti a provvedere personalmente alla preparazione del pasto. È erogato dal lunedì al sabato</p> <p>Il servizio verrà attivato a seguito di una valutazione effettuata dal Servizio Sociale sulle condizioni psico-fisiche del richiedente</p>
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	L'attivazione del servizio è in carico all'assistente sociale del Comune che procede alla valutazione del bisogno e alla relativa proposta di intervento, successivamente alla presentazione della domanda di erogazione del servizio da parte delle persone interessate
QUANDO?	Il colloquio va fissato telefonando ai seguenti numeri: tel. 030/9387278-030/9387279
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1- tel. 030/9387278

	INTEGRAZIONE RETTA DI RICOVERO PRESSO RSA
A CHI È RIVOLTO?	A persone anziane ospiti presso le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), più conosciute come Case di Riposo. Sono strutture volte all'accoglienza degli anziani ultra-sessantacinquenni totalmente non autosufficienti e per i quali la permanenza presso il proprio domicilio si è resa estremamente difficoltosa. È possibile, qualora si verifichi questa necessità e ne sussistano i requisiti, richiedere l'integrazione al pagamento della retta da parte del Comune.
CHE COS'È?	L'integrazione consiste nella contribuzione economica del Comune al costo della retta sulla base del Regolamento vigente.
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	È necessario fissare un colloquio con l'assistente sociale, portando la documentazione richiesta.
QUANDO?	Il colloquio va fissato telefonando ai seguenti numeri: 030/9387278-030/9387279.
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti, 1 - tel. 030/9387278.

AREA DIVERSAMENTE ABILI

	SERVIZIO ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA PERSONALE
A CHI È RIVOLTO?	<p>Agli studenti diversamente abili e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, certificati ai sensi della L. 104/92</p> <p>Benché l'organizzazione, la supervisione e la verifica sull'andamento dei progetti siano in capo all'Ufficio Servizi Sociali, il servizio rientra nelle prestazioni di diritto allo studio</p> <p>L'assistente sociale del Comune collabora con le scuole ed i servizi specialistici (esempio NPIA, EOH), che hanno in carico le situazioni degli alunni/studenti</p>
CHE COS'È?	<p>L'intervento dell'assistente all'autonomia si configura come servizio specialistico che deve essere fornito al singolo studente (ad personam) con disabilità per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione</p> <p>Tale servizio non va confuso con la semplice assistenza igienico-personale (o cosiddetta "assistenza di base"), anche se in alcune situazioni le due funzioni coesistono (soprattutto nei casi di pesante gravità) e, per ragioni educative, vengono svolte dalla stessa persona</p> <p>In base ai principi dettati dalla L.104/92, il profilo e le mansioni dell'assistente all'autonomia ed alla comunicazione sono dettagliate da provvedimenti statali e da linee guida regionali</p>
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	<p>Le richieste di servizio sono generalmente presentate prima dell'inizio dell'anno scolastico da ogni singola scuola presso la quale risulti iscritto un alunno/studente residente presso il Comune di Manerbio e con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92, con l'obiettivo di quantificare il monte ore destinato ad ogni alunno/studente</p> <p>Per le nuove situazioni è necessario fissare un colloquio con l'assistente sociale, portando la documentazione richiesta</p>
QUANDO?	Il colloquio va fissato telefonando ai seguenti numeri: 030/9387278-030/9387279
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1- tel. 030/9387278

	SERVIZI DIURNI
A CHI È RIVOLTO?	Si rivolge alle persone diversamente abili. L'inserimento viene effettuato tramite una apposita équipe dedicata, nella quale è prevista anche l'assistente sociale del Comune. Il servizio viene individuato sulla base della valutazione realizzata
CHE COS'È?	Attualmente esistono tre forme di servizi diurni:

	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di formazione all'autonomia (SFA) - Si tratta di un servizio territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione e maggiori autonomie spendibili nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale. È caratterizzato dall'offerta di percorsi socio-educativi e socio-formativi individualizzati, definiti temporalmente e condivisi con la famiglia • Centro Socio Educativo (CSE) - I CSE sono servizi diurni che hanno lo scopo di sviluppare le autonomie personali e sociali e mirano all'acquisizione di abilità utili ad una maggiore integrazione sociale. La formazione e l'esercitazione delle autonomie acquisite e l'integrazione sociale si realizzano attraverso lo svolgimento di attività in ambiti esterni diversi • Centro Diurno Disabili (CDD) - Il Centro Diurno Disabili è l'unità d'offerta semiresidenziale per disabili gravi, la cui fragilità è compresa nelle cinque classi della scheda individuale disabili (SIDi), di età superiore ai 18 anni e, di norma, fino ai 65 anni
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Generalmente la proposta d'inserimento è effettuata da parte dei Servizi Sociali che hanno in carico la persona
QUANDO?	Il colloquio va fissato telefonando al Servizio Sociale del Comune ai seguenti numeri: 030/9387278-030/9387279
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1- tel. 030/9387278

	SERVIZI RESIDENZIALI
A CHI È RIVOLTO?	Alle persone diversamente abili. L'inserimento viene effettuato dalla ATS tramite il Nucleo Servizi Handicap, una équipe integrata, nella quale è prevista anche l'assistente sociale del Comune. Il servizio viene individuato sulla base della valutazione effettuata
CHE COS'È?	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità Alloggio: si tratta di un servizio residenziale sostitutivo del nucleo familiare qualora lo stesso sia inesistente, impossibilitato o incapace del tutto ad assolvere il proprio compito, o qualora la persona adulta rivendichi il suo diritto di rendersi autonoma dal nucleo familiare • Comunità Sociosanitaria: accoglie persone adulte con gravi disabilità prive di sostegno familiare. Tale comunità deve garantire prestazioni sociosanitarie integrate quali assistenza diretta alla persona, assistenza infermieristica, riabilitativa e socioriabilitativa • Residenze Sanitario-Assistenziali per Disabili: accolgono soggetti con disabilità grave – fisica, psichica, sensoriale dipendente da qualsiasi causa – misurata dalla scheda SIDi, di età inferiore ai 65 anni, non assistibili a domicilio
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Generalmente la proposta d'inserimento parte dai Servizi e matura nel percorso di conoscenza e di vita della persona con disabilità; tuttavia la persona interessata e/o la sua famiglia possono chiedere informazioni all'assistente sociale del Comune
QUANDO?	Il colloquio va fissato telefonando ai seguenti numeri: 030/9387278-030/9387279

DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1- tel. 030/9387278
	INTEGRAZIONE RETTA SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI
A CHI È RIVOLTO?	All'utente inserito in una delle unità d'offerta di cui sopra, diurna o residenziale, che non sia in grado di provvedere, temporaneamente o definitivamente, al pagamento del servizio, laddove ne sussistano i requisiti
CHE COS'È?	L'integrazione consiste nella contribuzione economica del Comune al costo del servizio secondo i criteri del Regolamento comunale in vigore. La persona partecipa al costo del servizio in base al proprio ISEE
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	È necessario fissare un colloquio con l'assistente sociale, portando la documentazione richiesta
QUANDO?	Il colloquio va fissato telefonando ai seguenti numeri: 030/9387278-030/9387279
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1- tel. 030/9387278

	BANDI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITA'
A CHI SONO RIVOLTI?	A persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza
CHE COSA SONO?	<p>Negli ultimi anni la Regione Lombardia ha approvato annualmente un programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità con le risorse del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze.</p> <p>Tali risorse andranno a compensare le prestazioni di assistenza assicurate da un familiare o per acquistare le prestazioni da chi presta assistenza.</p> <p>Gli interventi finanziabili sono quelli finalizzati all'assistenza diretta alla persona, quali il soddisfacimento dei bisogni primari, la promozione e il mantenimento del benessere psicofisico, l'aiuto nelle funzioni di deambulazione, l'utilizzo corretto dei presidi, il mantenimento delle residue capacità psicofisiche, l'aiuto nell'espletamento delle funzioni di vita quotidiana, cura e sostegno della persona, attività di socializzazione, accompagnamento/affiancamento nelle diverse attività, interventi finalizzati allo sviluppo e al mantenimento dell'autonomia.</p> <p>L'assegnazione del finanziamento avviene in base alle risorse disponibili</p>
COSA SI DEVE FARE PER ACCEDERE?	Per informazioni relative all'accesso a tali bandi rivolgersi all'assistente sociale del Comune
QUANDO?	Il colloquio va fissato telefonando ai seguenti numeri: 030/9387278-030/9387279
DOVE?	L'Ufficio Servizi Sociali è ubicato al piano terra del Comune in Piazza Cesare Battisti,1- tel. 030/9387278